

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CESSIONE GRATUITA DEI BENI MOBILI DI PROPRIETA DELL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

Art. 1 Oggetto

L'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito ASPAL) rende noto che intende avviare la procedura di "Manifestazione d'interesse per la cessione a titolo gratuito a terzi dei beni mobili in uso e di proprietà dell'ASPAL" che sono stati preventivamente dismessi e dichiarati alienabili dalla Commissione Fuori Uso, in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del "Regolamento per la gestione dei fuori uso dei beni mobili dell'Aspal".

In particolare, la cessione ha ad oggetto sia arredi per uffici (scrivanie, sedie, armadi, ecc...) che apparecchiature informatiche (pc, stampanti, accessori audio e video, ecc...), secondo quanto riportato nell'elenco dei beni dichiarati alienabili (All.1) dalla Commissione Fuori Uso contenuto nel Verbale della seduta approvato con Determina n. 1347 del 9.04.2024

Tali beni si trovano presso il Centro per l'Impiego (di seguito Cpi) di Oristano, in Via Madrid 1-3 e sono visionabili, previo appuntamento con la Dott.ssa Sedda Emanuela (email esedda@regione.sardegna.it, tel. 3312305484), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 2 Destinatari

Possono presentare l'istanza di manifestazione d'interesse i soggetti di seguito elencati, purché aventi sede nel territorio regionale:

- a) Croce Rossa Italiana, Organismi di volontariato di Protezione Civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari e Istituzioni scolastiche;
- b) Amministrazioni Comunali, proprietarie dei beni immobili che ospitano le sedi dei CPI;
- c) Altre Pubbliche Amministrazioni (Amministrazioni Comunali, Amministrazioni provinciali, Città metropolitane ecc.);
- d) Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritte all'anagrafe unica delle onlus o al registro regionale del volontariato presso la Presidenza della RAS ed Enti senza scopo di lucro, anche non riconosciuti ma che abbiano finalità (espressamente riportate nei propri statuti) di tipo assistenziale, culturale, sociale, ricreativo, sportivo e di culto.

Art. 3 Modalità e termini di presentazione dell'Istanza

L'Istanza dovrà essere redatta utilizzando il modulo editabile allegato (All. 2), compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dei destinatari indicati nell'art. 2.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata dal documento di identità valido del sottoscrittore e di tutta la documentazione necessaria a garantire l'appartenenza ad uno degli organismi richiamati nell'art.2.

La suddetta istanza dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in busta chiusa a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno tramite servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "*Istanza per la cessione a titolo gratuito di beni mobili dismessi*" con l'indirizzo del destinatario "*Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'Aspal, Via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari (CA)* e l'indicazione del mittente.
- 2) tramite invio a mezzo PEC all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Nel campo oggetto dovrà essere riportata la dicitura "*Istanza per la cessione a titolo gratuito di beni mobili dismessi*" e nel testo della mail andranno indicati il destinatario "*Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'Aspal*" e il mittente. Il modulo compilato in ogni sua parte e i documenti correlati dovranno essere caricati come allegati, tramite file separati o in un'unica cartella compressa

L'istanza dovrà pervenire tramite una delle modalità indicate, entro il termine perentorio del 7 aprile 2025 e a tal riguardo farà fede il timbro dell'Ufficio postale di partenza e la data presente nella ricevuta di avvenuta consegna generata all'invio della Pec.

Non si terrà conto delle istanze pervenute in ritardo, o in modalità difformi rispetto a quanto prescritto nel presente articolo e sia il ritardo che la difformità sono a rischio dell'istante.

Il modulo dovrà essere compilato indicando i dati del sottoscrittore e per quanto riguarda i beni dovranno essere riportati nella tabella "il numero di inventario, descrizione e ubicazione" come riportato nell'elenco allegato.

Nel modulo, inoltre, verrà indicata la sede del Cpi in cui si trovano i beni.

I beni verranno ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e solo nel caso di previa visione, nel modulo dovrà essere apposto un flag nell'apposita casella.

Art. 4 Criteri e modalità di assegnazione

Fermo restando il rispetto dei requisiti, dei termini e delle modalità previsti nei precedenti art 2 e 3, richiesti per la partecipazione, le manifestazioni d'interesse verranno valutate dal Responsabile del Procedimento che terrà conto del seguente ordine di priorità:

- 1) Croce Rossa Italiana, Organismi di volontariato di Protezione Civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari e Istituzioni scolastiche;
- 2) Amministrazioni Comunali, proprietarie dei beni immobili che ospitano le sedi dei CPI;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- 3) Altre Pubbliche Amministrazioni (Amministrazioni Comunali, Amministrazioni provinciali, Città metropolitane ecc.);
- 4) Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritte all'anagrafe unica delle onlus o al registro regionale del volontariato presso la Presidenza della RAS ed Enti senza scopo di lucro, anche non riconosciuti ma che abbiano finalità (espressamente riportate nei propri statuti) di tipo assistenziale, culturale, sociale, ricreativo, sportivo e di culto;

In caso di parità di requisiti, si terrà conto, in ordine di priorità:

1. della disponibilità da parte del soggetto interessato al ritiro dei beni in blocco;
2. dell'ordine cronologico di ricezione delle istanze.

L'apertura delle buste pervenute entro i termini avrà inizio alle ore 9 del giorno 10 aprile presso la sede del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Via Is Mirrionis 195, 09122, Cagliari, in seduta pubblica.

I soggetti, che presentano istanza e interessati a prendere parte, possono partecipare alla seduta come uditori e la stessa si svolgerà comunque anche in loro assenza.

Il Responsabile del Procedimento assistito dalla Dott.ssa Patrizia Dettori procederà:

1. alla verifica della completezza e regolarità della documentazione pervenuta;
2. all'assegnazione dei beni nel rispetto dei criteri di priorità indicati;
3. a rendere noti i soggetti beneficiari dei beni a conclusione della procedura.

L'ASPAL si riserva altresì:

1. di procedere alla cessione anche in presenza di una sola istanza pervenuta e ritenuta valida;
2. la facoltà, ad assegnazione definitiva, di procedere alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico.

Al termine della procedura di cessione a titolo gratuito, il responsabile del procedimento provvederà a pubblicare l'esito della stessa, con il resoconto dei beni ceduti e dei soggetti beneficiari, sul sito istituzionale dell'ASPAL <https://agenziaregionaleperillavoro.regione.sardegna.it/>, nella sezione "Avvisi".

Nel caso in cui il soggetto beneficiario, comunichi all'Aspal il venir meno del proprio interesse, precedentemente manifestato, la stessa Aspal procederà ad assegnare tali beni per il tramite dello scorrimento della graduatoria, scaturita dall'esito dell'istruttoria.

Art. 5 Modalità di ritiro del bene

Il ritiro dovrà essere effettuato entro dieci (lettere) giorni, decorrenti dalla comunicazione al beneficiario dell'assegnazione dei beni.

Il giorno del ritiro, che verrà concordato tra le parti, sarà redatto un verbale di consegna sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, dal Coordinatore del CPI o da un suo delegato e dal soggetto beneficiario.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Le spese per il ritiro e/o trasporto dei suddetti beni saranno a totale carico del beneficiario e non saranno ammessi reclami e contestazioni ad assegnazione avvenuta.

Art. 6 Pubblicità dell'avviso

Il presente Avviso compresi gli allegati in formato elettronico e gli atti successivi verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASPAL, <https://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it>, nella sezione "Avvisi".

Inoltre, verrà data comunicazione dello stesso anche attraverso tutti i canali di comunicazione social dell'ASPAL, in modo da garantirne la massima pubblicità.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati che l'ASPAL intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. A tal proposito si rimanda ai contenuti della sezione dedicata del sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.aspalsardegna.it/privacy/>.

Art. 8 Responsabile del procedimento e referente per la visione del bene

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Emanuela Sedda, in forza al Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili all'ASPAL e inquadrato nei ruoli ASPAL come Funzionario amministrativo, contattabile al num. 3312305484 o all'indirizzo mail esedda@regione.sardegna.it.

Il referente per la presa visione dei beni è la Dott.ssa Emanuela Sedda e sarà possibile concordare e fissare il sopralluogo, presso la sede del Cpi di Oristano, in Via Madrid 1-3, necessario al fine di prendere visione degli arredi, contattandolo telefonicamente o a mezzo mail,

Allegati:

All.1 Elenco dei beni dichiarati alienabili dalla Commissione Fuori Uso

All.2 Istanza per manifestazione di interesse